

Indice

Bollettino fitosanitario

1

Bollettino fitosanitario



Foto 1: si osservano sempre più spesso coccinelle nelle colture di brassicacee, dove si nutrono delle popolazioni di parassiti (foto: Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein).



Foto 2: in alcune parcelle si registra ancora un'elevata pressione di infestazione da altiche (*Phyllotreta* spp., *Psylliodes chrysocephala*), in particolare nell'Altipiano occidentale. Sono colpiti soprattutto cavolini di Bruxelles e cavolo rapa (foto: Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein).



Foto 3: in autunno, su broccoletti può verificarsi nuovamente con maggiore frequenza dei marciumi causati da diversi agenti patogeni. Assicuratevi che le colture si asciughino rapidamente (foto: Adrian Meuwly, Grangeneuve, Posieux).



Foto 4: in alcune colture di lattuga si verificano occasionalmente fenomeni di marciume, come p.es., la botrite (*Botrytis cinerea*). Caratteristico è la presenza di un feltro di spore color grigio topo del fungo (foto: Adrian Meuwly, Grangeneuve, Posieux).



Foto 5: in alcuni siti l'attività di volo dei tripidi (*Thrips tabaci* e altri) rimane elevata e si registrano danni nutrizionali su giovani cipollotti (foto: Agroscope).



Foto 6: nelle colture di porri in fase di maturazione, l'alternariosi (*Alternaria porri*) tende ad aumentare in modo lento ma costante (foto: Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein).



Foto 7: in condizioni di clima secco, sulla pagina inferiore delle foglie delle carote si osserva la presenza concomitante dell'oidio (*Erysiphe umbelliferarum*) e degli acari (*Tetranychus urticae*) (foto: Zacharias Ulbrich, Strickhof, Winterthur).



Foto 8: attualmente si registra un aumento della pressione di infestazione da acari (*Tetranychus urticae*). Ciò è ben visibile, p.es., dai marcati danni nutrizionali riscontrati nelle colture di fagiolini (foto: Agroscope). Controllate regolarmente la presenza di infestazioni su colture appena seminate (p.es. di spinaci e altri ortaggi).



Foto 9: durante il controllo nelle colture di peperoni sono stati osservati danni nutrizionali sulle punte dei germogli (foto: Agroscope). Si presume che siano di nuovo in attività giovani bruchi di nottua (Noctuidae). Si raccomanda di rimanere vigili.



Foto 10: piccoli fori nutrizionali causati dalla mosca minatrice del porro sulla punta di porro (foto: Agroscope).



Foto 11: porro con foglie intrecciate. Questo sintomo è spesso dovuto all'infestazione da parte delle larve della mosca minatrice del porro (foto: Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein).

L'attenzione si concentra sulla mosca minatrice del porro

Finora non abbiamo riscontrato punti nutrizionali della generazione autunnale della mosca minatrice del porro (*Napomyza gymnostoma*) su Liliaceae presenti nelle zone a rischio. È possibile che, a seguito del lungo periodo di caldo estivo di quest'anno, la presenza del parassita sia limitata o si manifesti con notevole ritardo. È consigliato controllare le colture nelle zone a rischio. Durante l'attività nutrizionale, le mosche minatrici del porro adulte lasciano puntini di nutrizionali a forma di cuore, disposti in file non fitte, sulle punte dei germogli delle Liliacee (cfr. foto 10). Se queste «file» sono composte da sette o più puntini, è molto probabile che si verifichi l'ovodeposizione.

Per la lotta contro la mosca minatrice del porro, su **porri, cipolle e erba cipollina** è disponibile: spinosad (div. prodotti, **BIO**). Il termine d'attesa è di 1 settimana. È possibile effettuare un trattamento con lambda-cialotrina (div. prodotti) (attenzione PER: autorizzazione speciale) su **aglio, porri, scalogni e cipolle** con un termine d'attesa di 2 settimane; sulle **erbe aromatiche** con un termine d'attesa di 1 settimana. Se necessario, anche le piantine possono essere protette dalla mosca minatrice del porro con una rete o un trattamento.



Foto 12: Sottili mine lasciate dai bruchi della tignola della barbabietola nel cuore di una pianta di coste (vedi freccia nella foto del 21 settembre 2026 di Agroscope).

Danni importanti causati dalla tignola della barbabietola su coste

Dopo l'intensa attività di volo delle farfalle nel mese di agosto, nei siti colpiti compaiono ora, nel cuore delle coste, le mine e ragnatele dei bruchi adulti della tignola della barbabietola. Rispetto alle mine del punteruolo della barbabietola (*Lixus juncii*), quelle della tignola della barbabietola sono leggermente più sottili e in alcuni casi appaiono interrotti. Inoltre, le ragnatele nella zona del cuore delle piante compaiono solo in caso di infestazione da tignola della barbabietola, ma non in presenza del punteruolo della barbabietola.

Attualmente non sono omologati insetticidi per la lotta contro la tignola della barbabietola su coste. In caso di forte infestazione, in questo periodo autunnale l'igiene del campo assume quindi particolare importanza. I residui di raccolto dovrebbero essere triturati e interrati il più rapidamente possibile. In questo modo, le pupe e le larve presenti nel terreno o nei residui vegetali vengono in parte distrutte. Se a ciò segue inoltre un'aratura profonda, il parassita viene spinto negli strati più profondi del suolo. In questo modo è possibile limitare lo svernamento della tignola della barbabietola e impedirne, per quanto possibile, la sua schiusa l'anno successivo.



Foto 13: giovane nottua gamma su pagina inferiore di una foglia di fagiolini (foto: Agroscope).

Continua l'infestazione da bruchi su fagiolini e insalate

Nei siti monitorati dell'Altopiano svizzero, la presenza dell'elotide del cotone (*Helicoverpa armigera*) e della nottua gamma (*Autographa gamma*) sta in alcuni casi diminuendo in modo già molto evidente. Tuttavia, non è ancora possibile dare il cessato allarme. Nelle colture si continua a riscontrare la presenza di bruchi.

Contro i bruchi della nottua (defogliatrici), nei **fagiolini** è possibile utilizzare XenTari WG (*Bacillus thuringiensis* var. *aizawai*; **BiO**) e Dipel DF (*Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*; **BiO**), con un termine d'attesa di 3 giorni. Nel caso di Wormox (*Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*; **BiO**), il termine d'attesa per i fagiolini in campo aperto è di 2 giorni. Per la lotta contro le altiche, nei fagiolini si possono utilizzare: cipermetrina (div. prodotti) o deltametrina (div. prodotti) con un termine d'attesa di 2 settimane. Inoltre, contro le altiche è omologata: lambda-cialotrina (div. prodotti). Il termine d'attesa è di 1 settimana. Contro i bruchi dell'elotide del cotone, nei fagiolini è possibile utilizzare il virus nucleopoliedrale dell'elotide del cotone (Helicovex, termine d'attesa: 1 settimana; **BiO**) in via provvisoria fino al 30 novembre 2026. Inoltre, nei **fagiolini con baccello**, il clorantraniliprole (Coragen) è omologata temporaneamente fino al 31 ottobre 2026 per la lotta contro i bruchi dell'elotide del cotone. Il termine d'attesa è di 3 giorni.

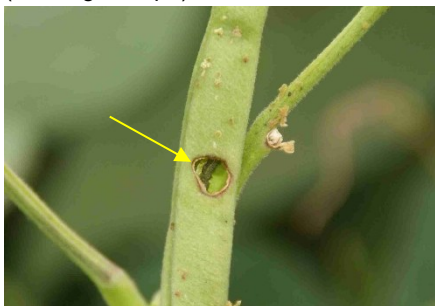


Foto 14: foro contenente verme dell'elotide del cotone in un gambo di una pianta di fagiolini (vedi freccia nella foto di Agroscope).

Contro le nottue (defogliatrici) e i bruchi defogliatrici su **lattughe in campo aperto** si possono utilizzare Dipel DF (*Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*; periodo di attesa: 3 giorni; **BiO**), Wormox (*Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*; termine d'attesa: 2 giorni; **BiO**), Agree WP (*Bacillus thuringiensis* var. *aizawai*; termine d'attesa: 1 settimana; **BiO**) e XenTari WG (*Bacillus thuringiensis* var. *aizawai*; termine d'attesa: 3 giorni; **BiO**). È inoltre omologata: spinosad (Audienz, BIOHOP AudiENZ, Elvis) con un termine d'attesa di 1 settimana. Inoltre, contro l'elotide del cotone sulle **insalate (Asteraceae)**, è omologata temporaneamente fino al 30 novembre 2026 il nucleopoliedrovirus dell'elotide del cotone (Helicovex, **BiO**). Il termine d'attesa è di 1 settimana.



Foto 15: bruco di età media (ca. L4) dell'elotide del cotone, riscontrato su insalata (foto: Adrian Meuwly, Grangeneuve, Posieux).



Foto 16: ninfa quasi adulta della cimice verde fagiolini (foto: Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein).



Foto 17: le ninfe di stadio intermedio (N3-N4) della cimice marmorizzata compaiono ora sulle punte dei germogli delle piante di peperone (foto: Agroscope).

Infestazione tardiva da cimice marmorizzata su ortaggi da frutto

Durante il controllo delle colture è stato riscontrato, p.es., un aumento dell'infestazione da cimici verdi (*Nezara viridula*) e da cimici marmorizzate (*Halyomorpha halys*) sui fagiolini e sulle coste coltivate in campo aperto e su peperoni coltivati in tunnel. Se ora vengono raccolte le colture all'aperto infestate nelle vicinanze di tunnel e serre, nelle colture protette è da prevedere un aumento di cimici marmorizzate. È consigliato controllare l'evoluzione con controlli regolari delle colture e, se necessario, intervenire con un trattamento.

Per la lotta contro le cimici, sulle **melanzane** è possibile utilizzare il flonicamid (Teppeki). Il termine d'attesa è di 3 giorni. Inoltre, nelle **melanzane** è omologato l'uso di spinosad (div. prodotti; **BiO**) e di acetamiprid (div. prodotti, solo in serra) temporaneamente fino al 30 novembre 2026 per la lotta contro cimici delle piante e miridi¹. Il termine d'attesa è di 3 giorni.

Nei **peperoni** è omologato l'impiego di spinosad (div. prodotti, termine d'attesa: 3 giorni; **BiO**) e di acetamiprid (div. prodotti, solo in serra, termine d'attesa: 14 giorni) temporaneamente fino al 30 novembre 2026 per la lotta contro le cimici delle piante¹.

Per la lotta contro la cimice verde (*Nezara viridula*), nei **fagiolini** è omologato: acetamiprid (div. prodotti, termine d'attesa: 14 giorni) temporaneamente fino al 30 novembre 2026. Contro le miridi (Miridae) su **fagiolini con baccello e sui fagiolini senza baccello, in campo aperto** è stato omologato: spinosad (div. prodotti) temporaneamente fino al 30 novembre 2026 con un termine d'attesa di 7 giorni.

Per la lotta contro la cimice verde, nelle **coste** è stato omologato: spinosad (Audienz, BIOHOP AudiENZ, Elvis; **BiO**) (termine d'attesa: 7 giorni) è omologata temporaneamente fino al 30 novembre 2026.

Per la lotta contro le miridi (Miridae) su **sedano a costa in campo aperto e in serra**, è omologato spinosad (div. prodotti; **BiO**) temporaneamente fino al 31 ottobre 2026. Il termine d'attesa è di 7 giorni.

¹ Tra le cimici delle piante figurano p. es. *Halyomorpha halys*, *Nezara viridula* – mentre tra le miridi figurano, p.es., le specie *Lygus* e *Liocoris*.

Tutte le indicazioni sono senza garanzia. Nell'applicazione di prodotti fitosanitari devono essere rispettate le indicazioni per l'applicazione, le direttive e i termini d'attesa. Nel corso della revisione dei prodotti fitosanitari omologati, molte indicazioni e requisiti vengono adeguati. Si raccomanda di consultare la banca dati dell'USAV prima di ogni utilizzo. I risultati del riesame mirato sono disponibili sul seguente sito web:

<https://www.blv.admin.ch/blv/de/home/zulassung-pflanzenschutzmittel/zulassung-und-gezielte-ueberpruefung/gezielte-ueberpruefung.html> .

Ortaggi da frutto in serra: con l'edizione odierna concludiamo l'informazione dettagliata sugli organismi nocivi più diffusi negli ortaggi da frutto. Le mosche minatrici del genere *Liriomyza*, gli acari, i tripidi e le mosche bianche in serra saranno riportati nella tabella sottostante solo in caso di presenza eccezionale. Lo stesso vale per gli agenti patogeni.

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuali	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Limacce (Arion spp.)	++	++		P. 9 (1.7)
	Mosche dei fagioli / dei semi (Delia platura, D. florilega)	++\	++		P. 49 (9.4)

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuali	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Nottue delle messi (Agrotis segetum)	++	++		P. 29 (4.7) P. 7 (1.5)
	Nottua gamma (Autographa gamma)	+++↘	++	vedi P. 3	P. 7 (1.5)
	Nottua degli orti (Lacanobia oleracea)	+↗	+		P. 93 (17.14) P. 29 (4.7)
	Elotide del cotone (Helicoverpa armigera)	+++↘	++	vedi P. 3	P. 93 (17.14)
	Nottua del pomodoro (Chrysodeixis chalcites)	++	+		P. 93 (17.14)
	Tripidi, acari (Thrips tabaci, Frankliniella sp., Tetranychus urticae)	+++↘	+++↘	vedi P. 1+2	P. 50 (9.5)
	Cimici (Lygus rugulipennis, Lygus sp. e altri)	+	+		P. 79 (16.13)
	Cimice marmorizzata (Halyomorpha halys)	++	++↗	vedi P. 4	P. 79 (16.13)
	Cimice verde (Nezara viridula)	++	++	vedi P. 4	P. 79 (16.13)
	Cicalina (Pentastiridius leporinus)	↘	-		-
	Afide nero della fava (Aphis fabae)	++	++		P. 50 (9.5)
	Cavolfiori e cavoli cappuccio / Cavolini di Bruxelles e foglia / Cavolo rapa				
	Afide ceroso delle brassicacee (Brevicoryne brassicae)	+	+		P. 18 (2.10)
	Cecidomia del cavolo (Contarinia nasturtii)	++	++		P. 19 (2.11)
	Mosca bianca (Aleyrodes proletella)	+++↘	+++↘		P. 20 (2.12)
	Cavolaie (Plutella xylostella, Pieris spp., Mamestra brassicae)	++	++↘		P. 15 (2.8)
	Mosca del cavolo (Delia radicum)	+++	+++↘		P. 21 (2.13)
	Cavolfiori / Cavoli cappuccio e foglia / Cavolini di Bruxelles / Cavolo rapa / Rape / Rapanelli / Rafano				
	Altiche (Phyllotreta spp. e altri)	++	++	vedi P. 1	P. 17 (2.9)

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuali	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Cavolfiori / Cavoli cappuccio e foglia / Cavolini di Bruxelles / Cavolo rapa / Rape / Rapanelli / Rafano				
	Tentredine delle brassicacee (<i>Athalia rosae</i>)	+	+		P. 14 (2.6)
	Cavolfiori / Cavolini di Bruxelles / Cavolo rapa / Rapanelli / Rucola				
	Peronospora (<i>Hyaloperonospora parasitica</i>)	++	++		P. 14 (2.5)
	Cavolfiori e cavoli cappuccio / Cavolini di Bruxelles e foglia / Cavolo rapa / Rape				
	Malattie fogliari (<i>Alternaria brassicae</i> , <i>A. brassicicola</i>)	++	++		P. 15 (2.7)
	Nervazione nera delle crocifere (<i>Xanthomonas campestris</i>)	++	++		P. 12 (2.2)
	Insalate da cespo e da taglio				
	Afidi (<i>Nasonovia ribisnigri</i> .)	+++	++		P. 8 (1.6)
	Nottue (<i>Noctuidae</i>)	++	++	vedi P. 3	P. 7 (1.5)
	Marciumi (<i>Rhizoctonia solani</i> , <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	!	+	vedi P. 1	P. 5 (1.3)
	Indivie e Cicorie				
	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	-	!		-
	Cicoria				
	Mosche minatrici (<i>Napomyza cichorii</i> , <i>Ophiomyia pinguis</i>)	!	!		-
	Porro / Cipolle / Aglio / Erbe aromatiche				
	Tignola del porro (<i>Acrolepiopsis assectella</i>)	+	↘		P. 42 (7.6)
	Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>)	++	++	vedi P. 1	P. 39 (6.8) P. 43 (7.7)
	Mosche minatrici (<i>Napomyza gymnostoma</i>)	!	!	vedi P. 2	P. 41 (7.5)
	Cipolle				
	Peronospora, Stemphylium (<i>Peronospora destructor</i> , <i>Stemphylium botryosum</i>)	!	!		P. 38 (6.6), -

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Porro				
	Peronospora (Phytophthora porri)	+	+		P. 40 (7.1)
	Alternariosi (Alternaria porri)	++	++	vedi P. 1	P. 40 (7.2)
	Carote / Finocchio / Sedano rapa e costa / Pastinaca / Prezzemolo tuberoso				
	Mosca della carota (Psila rosae)	+↗	+↗		P. 28 (4.4)
	Sedano rapa e costa				
	Acari (Tetranychus urticae)	++	++		-
	Sedano costa e rapa				
	Malattia fogliare da Cercospora (Cercospora apii)	+++	+++		-
	Sedano rapa e costa /Prezzemolo				
	Malattia fogliare da Septoria (Septoria petroselini)	!	!		P. 33 (5.6)
	Carote				
	Malattie fogliari (Cercospora carotae, Alternaria dauci)	++	++		P. 27 (4.2)
	Oidio (Erysiphe umbelliferarum)	++	++	vedi P. 2	-
	Finocchio				
	Coste / Barbabietole				
	Punteruolo delle bietole (Lixus juncii)	++↘	+		-
	Tignola della barbabietola (Scrobipalpa ocellatella)	+↗	++	vedi P. 3	-
	Coste / Barbabietole				
	Malattie fogliari (Cercospora beticola, Ramularia beticola)	++	++		-
	Rabarbaro				
	Afide nero della fava (Aphis fabae)	+↗	+↗		-
	Malattie fogliari (Ramularia rhei, Didymella rhei)	+↗	+↗		-

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
   	Fagiolini / Cetrioli / Zucchine / Zucche / Pomodori / Peperoni / Melanzane				
	Afide verde del cetriolo e altri (Aphis gossypii, A. frangulae, A. nasturtii)	+++	+++		P. 50 (9.5), P. 78 (16.12), P. 99 (18.6)
	Fagiolini / Cetrioli / Pomodori / Peperoni / Melanzane				
	Nottue (Noctuidae)	++	++	vedi P. 2	P. 93 (17.14)
	Pomodori				
	Eriofide rugginoso del pomodoro (Aculops lycopersici)	+ ↗	!		P. 87 (17.8)

Legenda

Nessun problema -	In aumento: ↗	In diminuzione: ↘	Singole presenze: +	Presenti: ++	Problemi: +++
! organismi nocivi possono essere presenti, è consigliato controllare le colture, risp. monitorare i campi mediante trappole!			* Homepage FiBL (Edizione 2025): https://shop.fibl.org/chde/1284-pflanzenschutzempfehlung.html		

Sigla editoriale

Informazioni:	Daniel Bachmann, Zacharias Ulbrich & Christof Gubler, Strickhof, Winterthur (ZH) Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein (TG) Vincent Günther, Châteauneuf, Sion (VS) Gaëtan Jaccard, OTM, Morges (VD) Martin Keller, Esther Mulser, Micaela Jenni & Carolin Luginbühl, Beratungsring Gemüse, Ins (BE) Adrian Meuwly & Tiziana Lottaz, Grangeneuve, Posieux (FR) Lukas Müller & Flemming Burri, Inforama Seeland, Ins (BE) Vivienne Oggier, Daniela Büchel, Judit Bugelnig, Henrik Küng & Marusca Schatt, Landwirtschaftliches Zentrum, Salez (SG) Silvano Ortelli, Ufficio della consulenza agricola, Bellinzona (TI) Jan Siegenthaler, Simon Fuchs & Christian Wohler, Liebegg, Gränichen (AG) Stève Breitenmoser & Matthias Lutz, Agroscope
Editore:	Agroscope
Autori:	Cornelia Sauer, Matthias Lutz, Serge Fischer, Lucia Albertoni (Agroscope), Silvano Ortelli, Consulenza agricola, Bellinzona (TI), Pascal Herren (FiBL)
Fotografie:	Foto 1+2, 6, 11, 16: B. Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein; Foto 3+4, 15: Adrian Meuwly, Grangeneuve, Posieux; Foto 5, 8-10, 12-14: C. Sauer (Agroscope); Foto 7: Z. Ulbrich, Strickhof, Winterthur; Foto 17: R. Total (Agroscope)
In collaborazione con:	Kantonale Fachstellen und Forschungsinstitut für biologischen Landbau (FiBL)
Copyright:	Agroscope, Reckenholzstrasse 191, 8046 Zürich, www.agroscope.ch
Modifiche indirizzo, ordinazioni:	Lucia Albertoni, Agroscope, lucia.albertoni@agroscope.admin.ch

Esclusione di responsabilità

Le indicazioni contenute nella presente pubblicazione hanno scopo puramente informativo per i lettori. Agroscope si impegna a fornire informazioni corrette, aggiornate e complete, ma non assume alcuna responsabilità a tal riguardo. Decliniamo qualsiasi responsabilità per eventuali danni derivanti dall'attuazione delle informazioni riportate. Per i lettori valgono le leggi e le disposizioni in vigore in Svizzera, si applica la giurisprudenza attuale.